

- b. nell'imputazione di spese d'investimento alla parte corrente del bilancio (11);
- c. nell'adozione di una classificazione funzionale non aderente all'effettiva organizzazione dei servizi (12).

E' allora facile comprendere quali possano essere le conseguenze sistematiche che un simile stato di cose, derivante dalla mancata e/o distorta considerazione dei costi di utilizzo dei beni capitali nonché da errate imputazioni delle spese, avrebbe in termini di effetti prodotti sia sulle valutazioni dell'efficienza gestionale e di quella tecnica nella produzione di servizi pubblici locali, sia sui metodi di suddivisione dei trasferimenti statali volti a realizzare una perequazione della spesa corrente unitaria (13) oppure di quelli regionali finalizzati al sostegno degli interventi di competenza degli enti locali.

4. Costi medi per unità di prodotto a prezzi costanti

Un secondo elemento degno di attenzione è costituito, a nostro avviso, dall'ottenimento dei costi medi per unità di prodotto erogato sulla base di adeguate modalità di misurazione quantitative dell'*output* dei servizi pubblici, cioè dopo aver abbastanza soddisfacentemente superato le note difficoltà che sorgono in relazione all'individuazione di unità di misura capaci di rappresentare in modo univoco e simultaneo - in presenza di indivisibilità di offerta ed in assenza di

11. Nella tradizionale contabilità pubblica alcune voci di spesa vengono a volte finanziate nella parte corrente del bilancio anche se si riferiscono all'acquisto di *stock* di fattori utilizzati solo parzialmente nel corso dell'esercizio cui vengono imputati. E' questo il caso dell'acquisto di alcuni beni, quali gli arredi ed il materiale di consumo, e quello delle spese di manutenzione (straordinaria) delle attrezzature e degli immobili.

12. Il recepimento meccanico ed acritico della classificazione funzionale attualmente vigente ai sensi del D.P.R. 421/1979 molto spesso non riesce a cogliere in modo adeguato l'effettiva articolazione dei servizi erogati, per cui le spese finanziarie relative ad uno specifico centro di costo sono spesso inserite in più rubriche di bilancio, così come una stessa rubrica può riportare spese relative a più centri di costo.

13. Per una sommaria illustrazione si rinvia ancora a Mancini, 1985.